



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" E. A m a l d i - C. N e v i o "

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011 Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEP03301T Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE - LICEO CLASSICO TRADIZIONALE



I.S.I.S.S. "E. AMALDI - C. NEVIO"-S. MARIA C.V.
Prot. 0009436 del 24/06/2024
IV-5 (Uscita)

Sito web –
Albo pretorio
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE - Affidamento diretto – tramite INDIZIONE-AVVIO PROCEDURA - di Trattativa Diretta su MEPA – SERVIZIO DI FORMAZIONE PNRR DM 65/2023 - inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023.

Per l'acquisto di:

n° edizioni	n° ore	destinatari	Struttura della formazione/figure formative richieste	n° ore	Tipologia attività (curriculare/pomeridiana)
21	20	ALUNNI	ESPERTO STEM	420	POMERIDIANA
10	20	ALUNNI	ESPERTO LINGUA INGLESE	200	POMERIDIANA
1	27	DOCENTI	ESPERTO LINGUA CORSO FORMATIVO CLIL	27	POMERIDIANA

(Decisione semplificata di indizione - prima di trattativa diretta su MEPA)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

Titolo del progetto: STEM PER TUTTI

Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143- P 30204

CUP J94D23001160006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTA** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO

in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto di semplificazione;

VISTO

il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO

Il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO

il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO

il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e il decreto-legge resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;

VISTO

il Decreto Legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1 Luglio 2021 recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO

il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTO

il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;

VISTA

nello specifico la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTO

il Decreto del Ministro dell’Istruzione 12 aprile 2023, m. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’Istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano Nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- VISTA** la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori;
- VISTA** la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori – Rilascio in esercizio sul sistema informativo REGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- VISTO** Il decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;
- VISTO** in particolare, l’Allegato 1, «Quota A», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l’importo di € 128.585,86 e «Quota B», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l’importo di € 19.880,36 per un importo complessivo finanziato pari a € 148.466,22;
- VISTO** Il decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM»;
- VISTO** le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;
- VISTO** la nota del Ministero dell’Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;
- VISTO** le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall’Unità di Missione PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi –Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;
- VISTO** il progetto e l’Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal DS e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR prot. n. 32282 del 28/02/2024, acquisito agli atti prot. n. 3102 del 01/03/2024;
- VISTO** il Programma Annuale relativo all’esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 02/02/2024 (Verbale N. 9– Delibera n. 45);
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto;

- VISTO** il Regolamento d'Istituto prot. 9313 del 13/07/2023, approvato con delibera n. 24, verbale del Consiglio d'Istituto n. 4 del 12/07/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, di aumento del limite per gli affidamenti diretti di competenza del Dirigente scolastico ai sensi degli artt. 44 e 45 del DI 129/2018 (Regolamento sulla gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche), fino a 139.999,99 €, secondo quanto previsto dal comma 1 lettera b) dell'art.50 del DLgs n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo codice dei contratti);
- VISTA** la Comunicazione del DS circa la mancata redazione del Programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 prot. n. 3769 del 09/03/2024;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. **56 del 19/03/2024** di approvazione del Progetto;
- VISTO** la delibera n.1 – **Verbale n. 7** del Collegio dei docenti del 18/03/2024 relativa all'approvazione del progetto dal titolo "STEM PER TUTTI", cod. identificativo M4C1I3.1-2023-1143- P 30204, CUP J94D23001160006;
- VISTO** il Decreto prot. n. 6504 del 30/04/2024 di Costituzione del Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM ed il MULTILINGUISMO
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- DATO ATTO** della non esistenza, ad oggi, di Accordi Quadro e Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, aventi ad oggetto interventi comparabili e soddisfacenti con quelli da affidare con le presenti procedure (giusta dichiarazione del Dirigente scolastico avente per oggetto "Dichiarazione acquisto su MEPA e di assenza di convenzioni Consip e Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA" depositata agli atti della scuola prot. n. 9431 del 24/06/2024);
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;
- PRESO ATTO** di aver individuato il contraente dopo una indagine di mercato condotta fra gli operatori abilitati al mercato elettronico della P.A per la categoria merceologica indicata nel progetto (CPV prevalente 80500000-9), sulla base del capitolato tecnico predisposto, offrendo le migliori condizioni in termini di funzionalità, di rispondenza alle effettive esigenze della scuola e di caratteristiche migliorative, in un rapporto qualità-prezzo soddisfacente, trattandosi comunque di servizi con caratteristiche standardizzate (offerta prot. n. 9432 del 24/06/2024);
- CONSIDERATA** l'urgenza di procedere all'aggiudicazione definitiva e considerato che una procedura snella consente di ridurre i tempi per addivenire ad un affidamento diretto e quindi in ossequio anche alla ratio del principio di risultato del nuovo codice degli appalti di cui all'art 1 Dlgs 36/2023 , comma 3, secondo cui il principio di risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione /Europa;
- CONSIDERATO** che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né O.E. invitati e non affidatari in precedente affidamento o procedura negoziata;

VISTA

che la predetta indagine di mercato ha consentito di individuare la Ditta IFEP SRL con sede legale in Via Appia c/o il C.C. il "Molino" SNC CAP 80029 – Sant'Antimo (NA) - P. IVA: 05887401213, che propone - per i servizi richiesti rispondenti alle caratteristiche tecniche individuate nel capitolato tecnico - un prezzo congruo al mercato;

VISTO

l'esito della richiesta della regolarità contributiva (DURC) Prot. INAIL_ 43688732 /con scadenza 10/09/2024 dell'Operatore Economico "IFEP SRL"

PRESO ATTO

che attraverso la consultazione del Casellario Informativo delle imprese qualificate presso ANAC Prot n. 9434 del 24/06/2024 nei confronti dell'impresa individuata non risultano annotazioni a tutt'evidenza utili e rilevanti per un giudizio sull'affidabilità dell'operatore economico, come da documentazione agli atti;

RILEVATA

che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata a base d'asta in € **52.274,00 onnicomprensivo**;

ACCERTATA

la disponibilità di competenza e di cassa all'Aggregato A - Voce A03/25 del Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2024;

DATO ATTO

che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, comma 2 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, comma 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO

che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rosaria Bernabei, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023; inoltre, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e che nei confronti del RUP individuato non sussistono condizioni ostative all'assunzione dell'incarico prot.n. 3383 del 05/03/2024;

VISTO

l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

CONSIDERATO

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO
CONTO**

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ;

VISTI

gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

VISTA la nota prot. n. AOOGABMI/30662 del 28/02/2024, "Chiarimenti e F.A.Q." acquisita agli atti con prot. n. 3293 del 04/03/2024;

in particolare la F.A.Q. n. 7, "L'affidamento dei servizi di formazione a un operatore economico mediante procedure di cui al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) presuppone obbligatoriamente il previo esperimento di una procedura ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001?"

VISTO *Qualora l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria discrezionalità, intenda acquisire un servizio di formazione e, dunque, individuare un operatore economico che possa erogare tale servizio, troveranno diretta applicazione le disposizioni del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti pubblici). Nel caso in cui l'istituzione scolastica intenda, invece, procedere all'affidamento di un incarico individuale, la procedura sarà soggetta alle regole generali in materia di pubblico impiego, effettuando una ricognizione circa la sussistenza o meno di professionalità interne, prima di ricorrere ad altro personale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";*

RITENUTO Che il prezzo esposto a base d'asta ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con l'Operatore IFEP SRL con sede legale in Via Appia c/o il C.C. il "Molino" SNC CAP 80029 – Sant'Antimo (NA) - P. IVA: 05887401213, La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura del servizio di formazione composto da: n° 32 percorsi di formazione destinati ad alunni e docenti, come da allegato capitolato.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta è determinato in € **52.274,00 onnicomprensivo**. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/25 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo" come da capitolato prot. n. 9435 del 24/06/2024;

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero

congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche e dei servizi offerti almeno pari all'importo della garanzia definitiva.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente decisione a contrarre.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosaria Bernabei.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto del D.L.vo 196 del 30 giugno 2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Europeo 679/2016.

La presente determinazione dirigenziale, immediatamente efficace, viene affissa all'albo pretorio on-line, Amministrazione Trasparente nella sezione "bandi di gara e contratti" presenti sul sito web di questa istituzione scolastica (www.isissamaldinevio.edu.it), a norma dell'art. 37 comma 2 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013.

Avverso il presente provvedimento – pubblicato all'albo pretorio on-line di questa istituzione scolastica (www.isissamaldinevio.edu.it) - è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione del presente atto ovvero dalla conoscenza dello stesso, ex art. 120 del d.lgs.104/2010 "Codice del processo amministrativo".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO**Prof.ssa Rosaria BERNABEI***Documento firmato digitalmente ai sensi del c. d.**Codice dell'amministrazione Digitale e normativa connessa***Allegati:**

Capitolato tecnico

Disciplinare

Dichiarazioni amministrative